

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

"Liber...i"



In data 20 Novembre 2019, nella via dei Mille, 34, si sono riunite le seguenti persone:

- 1) **Augusta Giuseppe** nato a Palermo il 12.05.1999 residente in Salemi (TP) via A. Lo Presti, 100 C. F. GSTGPP99E12G273L
- 2) **Di Lorenzo Santo** nato a Salemi (TP) il 12.04.1990 ivi residente in via A. Lo Presti, 266 C.F. DLRSNT90D12H700M
- 3) **Disimone Maria Rosaria** nata a Salemi (TP) il 26.05.1974 ivi residente in via Vito Teri, 13 C.F. DLRSNT90D12H700M *DSM MRS 74E66HT00B*
- 4) **Grassa Susanna** nata a Salemi il 18.06.1971 ivi residente in c/da Ulmi 706/A C.F. GRSSNN71H58H700X
- 5) **Lampasona Giuseppina** nata a Salemi (TP) IL 28.04.1987 ivi residente in via G. Amendola, 184 C.F. LMPGPP87D68H700W
- 6) **Loiacono Lucrezia Maria** nata a Palermo il 9.03.1996, residente a Salemi via Monaci 61 C.F. LCNLRZ96C49G273W
- 7) **Maniaci Adriana** nata a Salemi (TP) il 19.10.1982 ivi residente in via A. Lo Presti, 96 C.F. MNCDRN82R59H700K
- 8) **Marchese Francesca** nata a Salemi (TP) il 9.08.1984 ivi residente a Salemi c/da Bagnitelli, 1398 C. F. MRCFNC84M49H700C
- 9) **Placenza Natalia** nata a Salemi (TP) il 9.12.1997 ivi residente in via Selinunte 20 C.F. PLCNTL97T49H700T
- 10) **Scalisi Chiara** nata a Salemi (TP) il 14.04.1996 ivi residente in c/da Ulmi 706/A SCLCHR96D54H700X
- 11) **Triolo Filippo** nato a Erice (TP) il 3.11.2001 residente in salemi (tp) via corso dei mille, 32 c.f. TRLFPP01S03D423W

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, la Sig.ra Disimone M. Rosaria, il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione la Sig.na Lampasona Giuseppina quale segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e delinea gli obiettivi comuni.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue.

Art.1 - Denominazione e durata

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "Liberi...i", di seguito indicata anche come "Associazione".

2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Salemi (TP) in via Dei Mille, 32. L'eventuale variazione della sede legale non comporta modifica statutaria.
3. Essa opera nel territorio della provincia di Trapani, ed intende operare anche in ambito Nazionale ed internazionale.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ETS" o dell'indicazione di "ente del Terzo settore"

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "ente del Terzo settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "Liberi... i ETS".
2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art.3 – Scopi e Finalità

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

Essa opera nei seguenti settori:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244
- h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- Promuovere e favorire la diffusione del libro e della lettura;
- realizzare iniziative editoriali su carta e sul web;
- partecipare attivamente alla valorizzazione del panorama socioculturale del territorio tramite l'organizzazione di eventi e l'offerta di consulenza nel settore culturale verso soggetti ed enti pubblici e privati;
- diffusione della cultura enogastronomica locale e regionale.
- promuovere l'apprendimento permanente dei cittadini attraverso attività di studio, di ricerca scientifica, di insegnamento e didattica, di alta formazione

2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Salemi (TP) in via Dei Mille, 32. L'eventuale variazione della sede legale non comporta modifica statutaria.
3. Essa opera nel territorio della provincia di Trapani, ed intende operare anche in ambito Nazionale ed internazionale.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 - Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ETS" o dell'indicazione di "ente del Terzo settore"

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "ente del Terzo settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "Liberi... i ETS".
2. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Art.3 – Scopi e Finalità

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

Essa opera nei seguenti settori:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244
- h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- Promuovere e favorire la diffusione del libro e della lettura;
- realizzare iniziative editoriali su carta e sul web;
- partecipare attivamente alla valorizzazione del panorama socioculturale del territorio tramite l'organizzazione di eventi e l'offerta di consulenza nel settore culturale verso soggetti ed enti pubblici e privati;
- diffusione della cultura enogastronomica locale e regionale.
- promuovere l'apprendimento permanente dei cittadini attraverso attività di studio, di ricerca scientifica, di insegnamento e didattica, di alta formazione

- sostenere le competenze di docenti ed operatori culturali con aggiornamenti sulle proposte editoriali relative alla narrativa contemporanea e sulle tematiche più diverse;
- promuovere, sollecitare e sviluppare lo scambio culturale e il tessuto sociale del territorio di riferimento, partendo da iniziative finalizzate al recupero della storia e delle tradizioni locali, comunque declinate, al fine di sensibilizzare la Comunità nei confronti di problematiche sociali, storiche e di preservazione del patrimonio artistico, culturale e/o naturalistico;
- garantire a tutti i cittadini, e in particolare ai giovani, un punto di riferimento formativo e informativo a cui rivolgersi e attraverso il quale condividere conoscenze e esperienze con l'obiettivo di sviluppare un pensiero critico e consapevole;
- promuovere lo studio, la conoscenza, la promozione, la preservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, sociale e storico e naturalistico del territorio, partendo dal comune sede dell'associazione, ma con uno sguardo aperto all'intero territorio regionale e all'Italia Meridionale;
- svolgere attività ed iniziative di animazione socio culturale per promuovere la cultura della solidarietà, della pace e dei diritti umani.

Art.4 – Attività

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- Organizzare eventi di carattere culturale quali presentazioni di libri, festival letterari, incontri e convegni sia in luoghi pubblici sia in scuole di ogni ordine e grado;
- Organizzare giornate di incontro con giochi, rappresentazioni teatrali, concerti musicali che, in tema con quanto si è letto, arricchiscano la fantasia ed appassionino alla lettura;
- Organizzare rassegne con un tema diverso, di attualità per sostenere, attraverso la lettura, l'audiovisivo e la logica deduzione, l'ambiente, la natura inducendo i giovanissimi al migliore approccio di sostenibilità della vita futura;
- Organizzare incontri con autori, disegnatori, documentaristi, registi;
- Allargare gli orizzonti formativi di docenti, educatori, operatori culturali, in campo letterario e sui temi di rilevante portanza sociale-culturale;
- Realizzare progetti di educazione interculturale ed alla cittadinanza globale sul territorio;
- Iniziative di mediazione culturale tramite azioni di educazione e di animazione, con attenzioni alle situazioni di disagio finalizzate anche al contrasto dei fenomeni di discriminazione e per la promozione della parità di trattamento;
- stipulare convenzioni o contratti di servizio per gestire attività e servizi museali di connessione tra i beni culturali, ambientali e paesaggistici, anche in collaborazione con gli operatori e gli Enti Pubblici o privati competenti per il turismo;
- consociarsi con Enti Pubblici per la gestione di servizi comunali di carattere bibliotecario, museale e culturale.

svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Art.5 - Statuto

Dopo lettura integrale del presente atto, i presenti approvano e dichiarano di accettare lo Statuto dell'Associazione, il quale contiene le norme relative al funzionamento e all'amministrazione dell'ente.

2. Lo Statuto viene allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Art. 5- Composizione del primo Consiglio Direttivo

I presenti, che costituiscono il primo nucleo di soci, stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da 7 membri, e nominano a farne parte le seguenti persone, alle quali contestualmente si attribuiscono le relative cariche:

- DISIMONE M. ROSARIA, alla carica di Presidente;
- SCALISI CHIARA, alla carica di Vicepresidente;
- LAMPASONA GIUSEPPINA, alla carica di Segretario;
- MANIACI ADRIANA, alla carica di Tesoriere;
- MARCHESE FRANCESCA alla carica di Responsabile della comunicazione;
- AUGUSTA GIUSEPPE consigliere;
- TRIOLO FILIPPO consigliere.

Salemi 20 Novembre 2019

Letto, approvato e sottoscritto



Francesca Marchese
Filippo Triolo
Giuseppina Lampasona

Adriana Maniaci
Giuseppina Augusta
Giuseppina Triolo

Chiara Scalisi
Segretario

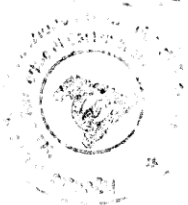
Roberta Pace
Carmela Pace
Francesca Marchese

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Trapani

485

21-11-2019

20/11/2019



Handwritten signature and date 21-11-2019

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- Promuovere e favorire la diffusione del libro e della lettura;
- realizzare iniziative editoriali su carta e sul web;
- diffusione della cultura enogastronomica locale e regionale.
- promuovere l'apprendimento permanente dei cittadini attraverso attività di studio, di ricerca scientifica, di insegnamento e didattica, di alta formazione
- partecipare attivamente alla valorizzazione del panorama socioculturale del territorio tramite l'organizzazione di eventi e l'offerta di consulenza nel settore culturale verso soggetti ed enti pubblici e privati;
- sostenere le competenze di docenti ed operatori culturali con aggiornamenti sulle proposte editoriali relative alla narrativa contemporanea e sulle tematiche più diverse;
- promuovere, sollecitare e sviluppare lo scambio culturale e il tessuto sociale del territorio di riferimento, partendo da iniziative finalizzate al recupero della storia e delle tradizioni locali, comunque declinate, al fine di sensibilizzare la Comunità nei confronti di problematiche sociali, storiche e di preservazione del patrimonio artistico, culturale e/o naturalistico;
- garantire a tutti i cittadini, e in particolare ai giovani, un punto di riferimento formativo e informativo a cui rivolgersi e attraverso il quale condividere conoscenze e esperienze con l'obiettivo di sviluppare un pensiero critico e consapevole;
- promuovere lo studio, la conoscenza, la promozione, la preservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, sociale, storico, enogastronomico e naturalistico del territorio, partendo dal comune sede dell'associazione, ma con uno sguardo aperto all'intero territorio regionale e all'Italia Meridionale;
- svolgere attività ed iniziative di animazione socio-culturale, gastronomica e sportiva per promuovere la cultura della solidarietà, della pace e dei diritti umani.

Art.4 – Attività

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- Organizzare eventi di carattere culturale quali presentazioni di libri, festival letterari, incontri e convegni sia in luoghi pubblici sia in scuole di ogni ordine e grado;
- Organizzare giornate di incontro con giochi, rappresentazioni teatrali, concerti musicali che, in tema con quanto si è letto, arricchiscano la fantasia ed appassionino alla lettura;
- Organizzare rassegne con un tema diverso, di attualità per sostenere, attraverso la lettura, l'audiovisivo e la logica deduzione, l'ambiente, la natura inducendo i giovanissimi al migliore approccio di sostenibilità della vita futura;
- Organizzare incontri con autori, disegnatori, documentaristi, registi;
- Organizzare percorsi enogastronomici-culturali che valorizzino le produzioni locali e regionali;
- Allargare gli orizzonti formativi di docenti, educatori, operatori culturali, in campo letterario e sui temi di rilevante portanza sociale-culturale;
- Realizzare progetti, di educazione interculturale ed alla cittadinanza globale sul territorio;
- Iniziative di mediazione culturale tramite azioni di educazione e di animazione, con attenzioni alle situazioni di disagio finalizzate anche al contrasto dei fenomeni di discriminazione e per la promozione della parità di trattamento;
- stipulare convenzioni o contratti di servizio per gestire attività e servizi museali di connessione tra i beni culturali, ambientali e paesaggistici, anche in collaborazione con gli operatori e gli Enti Pubblici o privati competenti per il turismo;

- consociarsi con Enti Pubblici per la gestione di servizi comunali di carattere bibliotecario, museale e culturale, sportivo.

svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

2. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Art.5 - Soci

1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e gli enti giuridici (a mezzo dei loro legali rappresentanti) i quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

3. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Art.6 - Procedura di ammissione

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, e versando congiuntamente la quota associativa.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione e da diritto al rimborso della quota eventualmente versata. Contro il rigetto l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

5. Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Art.7 - Diritti e doveri dei soci

1. Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, il socio deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci fin dal momento della loro iscrizione nel libro dei soci, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art.16, c.2, del presente Statuto.

3. I Soci hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

Art.8 - Cause di cessazione del rapporto associativo

1. La qualità di socio si perde per:

- a) recesso volontario. Ogni socio può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
- b) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti i soci entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. Il socio decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.7 del presente Statuto.

2. Il socio può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso il socio escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso: egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari ma non ha diritto di voto.

4. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art.9- Dei volontari e dell'attività di volontariato

1. I volontari, se presenti, sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

3. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

f. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art.10 - Dei volontari e delle persone retribuite

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Art.11 - Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario;
- e) il Tesoriere;
- f) il Responsabile della comunicazione;
- g) l'organo di controllo e revisione.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.



Art.12 - L'Assemblea dei soci: composizione, modalità di convocazione e funzionamento

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

2. Ciascun socio può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro socio mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per socio.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto annuale (o bilancio di esercizio). L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
 - b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/5 (un quinto) dei soci.
- Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto ai soci tramite posta elettronica almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro socio indicato in sede di riunione assembleare.

7. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.13 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo ed il Presidente dell'Associazione;
- d) eleggere e revocare l'organo di controllo;
- e) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- f) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- h) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti dei soci presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal vicepresidente.

5. Ogni assemblea è verbalizzata dal Segretario.

Art.14 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.
- c) Deliberare su ogni argomento di carattere straordinario posto all'ordine del giorno;

2. Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci.

Art.15 - L'Assemblea dei soci: regole di voto

1. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto.

2. L'esercizio del diritto di voto spetta ai soci che sono iscritti nel libro dei soci, sempre che essi siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.
3. Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto al socio minorenni solo alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Il genitore, in rappresentanza del socio minorenni, non ha diritto di voto né di elettorato attivo e passivo. I soci minorenni non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.
4. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Art.16 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra i soci in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da un numero di membri, compreso il Presidente, che può variare da 3 (tre) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.
3. I Consiglieri durano in carica 2 anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art.17 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.
2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.
3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.
4. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.
7. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.
8. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale ad opera del Segretario, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

Art.18 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) nominare il Vicepresidente e il Segretario, il Tesoriere e il Responsabile della comunicazione dell'Associazione e revocarli e sostituirli in qualsiasi momento;

- d) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
 - e) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - f) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
 - g) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
 - h) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
 - i) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - j) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - k) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - l) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
 - m) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
3. Il Segretario si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a lui delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.
4. Il Tesoriere è responsabile della contabilità, dell'amministrazione economica e della redazione annuale del bilancio.
5. Il Responsabile della Comunicazione verifica l'efficacia della pubblicità delle attività proposte dall'Associazione alla Comunità.

Art.19 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo

1. La carica di Consigliere si perde per:
- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
 - c) perdita della qualità di soci a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.8 del presente Statuto.
2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.
3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art.20 - Il Presidente: poteri e durata in carica

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.
2. Il Presidente è eletto direttamente dall'Assemblea tra i propri soci.
3. Il Presidente dura in carica 2 (due) anni ed è rieleggibile. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.
4. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
 - a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi;
 - b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
 - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.
5. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

Art.21 - Cause di decadenza e sostituzione del Presidente

1. La carica di Presidente si perde per:
 - a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
 - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
 - c) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.8 del presente Statuto.
2. Qualora il Presidente cessi dall'incarico per uno dei motivi indicati al comma 1 del presente articolo il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente. Fino all'elezione del nuovo Presidente, il Presidente cessato rimane in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

Art.22 - L'organo di controllo: definizione, elezione, compiti

1. L'Organo di controllo dell'Associazione è costituito da un unico membro, scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.
 2. L'Organo di controllo è eletto quando, per due anni consecutivi, si verificano nell'Associazione almeno due delle seguenti condizioni:
 - a) patrimonio superiore a 110.000 euro;
 - b) ricavi superiori a 220.000 euro;
 - c) media di almeno cinque dipendenti occupati durante l'anno.Egli decade dopo due anni consecutivi nei quali non si verificano tali condizioni.
- È compito dell'Organo di controllo:
- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - b) esercitare il controllo contabile sul bilancio dell'Associazione, attestando che esso viene redatto in conformità alle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - c) monitorare l'osservanza delle finalità dell'Associazione.
- L'Organo di controllo esercita inoltre le funzioni di revisore legale dei conti quando, per due anni consecutivi, si

verificano nell'Associazione almeno due delle seguenti condizioni:

- a) patrimonio superiore a 1.100.000 euro;
 - b) ricavi superiori a 2.200.000 euro;
 - c) media di almeno dodici dipendenti occupati durante l'anno.
- È sollevato da tali compiti dopo due anni consecutivi nei quali non si verificano tali condizioni.

Art.23 - Responsabilità degli organi sociali

1. Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.
2. I Consiglieri, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, dei soci e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

Art.24 - Libri sociali e registri

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:

- a) il libro dei soci;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art.25 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.26 - Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici e privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex art.6 del Codice del Terzo settore;
- h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

Art.27 - Bilancio di esercizio

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.



2. Il Tesoriere redige, in caso di entrate inferiori a 220.000 euro annui, il bilancio nella forma di rendiconto finanziario per cassa, con l'indicazione dei proventi e degli oneri. Negli altri casi il Tesoriere redige il bilancio di esercizio, formato da:

- a) stato patrimoniale;
- b) rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri;
- c) relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo, se presente.

Il bilancio è redatto in conformità alle linee guida del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il bilancio deve essere approvato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce.

Art.28 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Art.29 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

Francesca Marchese
Filippo Triolo
Giuseppe Di Lorenzo
Michele
Antonio Panseri
Giuseppe Lanza

Chiarafalini
Stefano
Natalia Pizzani
Giovanni Pini
Luca N. Lancia

